

**Council of Europe**  
**Conseil de l'Europe**



**Congress of Local and Regional Authorities of Europe**  
**Congrès des pouvoirs locaux et régionaux de l'Europe**

**TERZA SESSIONE**

**(Strasburgo, 2 - 4 luglio 1996)**

**RACCOMANDAZIONE 22 (1996)<sup>1</sup>**

**RELATIVA ALLA**

**CARTA EUROPEA DELL'AUTONOMIA REGIONALE**

---

<sup>1</sup> Discussa e approvata dalla Camera delle Regioni il 3 luglio 1996, e adottata dalla Commissione Permanente del Congresso il 5 luglio 1996 (ved. doc. CPR (3)3, progetto di Raccomandazione presentato dal Sig. P. Rabe, Relatore)

Rac.22

I. Il Congresso,

investito della proposta della Camera delle regioni,  
e dopo aver preso nota del parere della Camera dei poteri locali,

1. avendo preso conoscenza del rapporto interinale presentato dal Sig. Peter Rabe (Germania) alla presente Sessione;
2. ricordando le Risoluzioni 67 (1970) e 117 (1980) della Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa;
3. ricordando la Risoluzione No. 8 (1994) e la Raccomandazione No. 6 (1994) del Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa e l'invito fatto nella Risoluzione No. 8 ad elaborare una "Carta europea dell'autonomia regionale", sul modello della Carta europea dell'autonomia locale, in collaborazione con l'Assemblea parlamentare, come stipulato al paragrafo 23 della Dichiarazione di Ginevra;
4. ricordando le Dichiarazioni adottate durante le Conferenze e Convenzioni organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa e particolarmente quelle di Galway (1975), di Bordeaux (1978) e di Ginevra (1993);
5. ricordando la Risoluzione su "La politica regionale comunitaria ed il ruolo delle regioni", adottata il 18 novembre 1988 dal Parlamento europeo;
6. ricordando l'impegno dell'Assemblea parlamentare a favore della regionalizzazione e in particolare le Raccomandazioni 1021 (1985) e 1256 (1995) concernenti le regioni da essa fatte al Consiglio d'Europa;
7. tenendo presente la Carta europea dell'autonomia locale (Convenzione No. 122 del Consiglio d'Europa) del 15 ottobre 1985 e rallegrandosi del fatto che questa Carta, di cui il Congresso ha appena commemorato il decimo anniversario, è stata fino ad oggi firmata da 27 Stati membri e ratificata da 21 di essi;
8. ricordando l'importanza del principio di sussidiarietà, definito per la prima volta in un documento internazionale nell'articolo 4 paragrafo 3 della Carta europea dell'autonomia locale, e considerato come un principio importante del Trattato di Maastricht;
9. ricordando la Raccomandazione No. R (95) 19 del Comitato dei Ministri agli Stati membri, sull'attuazione del principio di sussidiarietà, adottata il 12 ottobre 1995;
10. ricordando la Risoluzione statutaria No. 94 (3) che istituisce il Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa e la Carta di questo Congresso, particolarmente la disposizione transitoria No. 1, che presuppone dei progressi nel campo della regionalizzazione nei paesi senza regioni;

II. Invita

1. l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ad esaminare il progetto di Carta europea dell'autonomia regionale contenuto nella Risoluzione No. e a comunicargli il suo parere, e se possibile il suo appoggio, per poter preparare un progetto finale e fare una Raccomandazione al Comitato dei Ministri, nel corso della sua quarta Sessione (1997);
2. il Comitato delle Regioni a studiare il progetto di Carta europea dell'autonomia regionale contenuto nella Risoluzione No. , per comunicargli il suo parere prima della fine del 1996, tenendo presente che questo progetto di Carta deve poter essere applicabile non soltanto agli Stati membri dell'Unione Europea, ma ben oltre, a gran parte dei [39] Stati membri del Consiglio d'Europa. Il parere potrebbe inoltre indicare a quali condizioni l'Unione Europea aderirebbe ai principi della Carta.

